

Vetrofanie nelle librerie per dire no alla violenza sulle donne tutto l'anno

Presentata ieri l'iniziativa che vede Comune e associazioni dei commercianti in prima linea per contrastare in modo sempre più capillare il fenomeno

Oggi, 25 novembre, è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, una ricorrenza che riporta all'attenzione di tutti un fenomeno che l'emergenza sanitaria ha ulteriormente esasperato. Anche Ascom Confcommercio Bergamo aderisce all'iniziativa che vede il Comune di Bergamo in prima linea per contrastare in modo sempre più capillare il fenomeno. Dopo aver dato seguito all'ordine del giorno, presentato dalla Consigliera Viviana Milesi e approvato all'unanimità dal Consiglio comunale l'11 maggio scorso, riguardante la diffusione ampia in città del numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking quale primo indispensabile strumento di aiuto, Palazzo Frizzoni si è fatto promotore della realizzazione di una targa e di una vetrofania in più lingue con il numero 1522.

Le targhe sono destinate alle panchine rosse presenti nei diversi quartieri (sabato 27 alle 10.30 inaugurazione della panchina rossa ala Villaggio sposi in via Promessi sposi) e le vetrofanie alle sedi comunali, ai CTE, ai CSC, alle Biblioteche agli altri luoghi di aggregazione e non solo legati all'Amministrazione, come il Drop In alla stazione delle autolinee, un presidio socio sanitario dedicato alla prima accoglienza di coloro che vivono in condizioni di marginalità.

La vetrofania sulle librerie

La vetrofania, grazie ad un accordo con Confesercenti e Ascom Confcommercio, sarà anche esposta sulle vetrine delle librerie loro aderenti. “Le donne rappresentano da sempre la spina dorsale del terziario bergamasco e la loro tutela è un fatto di civiltà e di educazione – **sottolinea Oscar Fusini, direttore di Ascom Confcommercio Bergamo**-. Non è un caso quindi che siano state scelte le librerie che sono luoghi di cultura, perché è sulla cultura che dobbiamo puntare per combattere la violenza contro le donne. Credo che non sia sufficiente ricordarsi del problema della violenza solo il 25 novembre. E il contrasto alla violenza non si traduce solo con la repressione ma anche nell’educazione: in questo è fondamentale la valorizzazione del ruolo delle donne nel loro ambiente lavorativo e Ascom è impegnata da anni in questo senso. Non è casuale che negli ultimi 5 anni si sono susseguite due importanti iniziative sul tema come la mostra “Sguardi di donne. Storie di commercio” e il cortometraggio “Madre e Figlia. L’impresa donna tra le generazioni”.



Il report sugli “Omicidi volontari”

I numeri parlano chiaro: il report sugli “Omicidi volontari” fornito dalla Direzione centrale della polizia criminale del Ministero degli Interni, ci dice che tra 1° gennaio e 14 novembre 2021 sono stati registrati 252 omicidi, con 103 vittime donne di cui 87 uccise in ambito familiare/affettivo. Di queste, 60 hanno trovato la morte per mano del partner/ex partner. Rispetto allo stesso periodo del 2020, le vittime di genere femminile segnano un nuovo aumento passando da 100, di cui 83 in ambito familiare, a 103 (+3%). Per quanto riguarda le chiamate al 1522, il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking, nel 2020 (dati ISTAT) queste sono aumentate del 79,5% rispetto al 2019, sia per telefono, sia via chat (+71%). Il boom si è avuto a partire da fine marzo, con picchi ad aprile (+176,9% rispetto allo stesso mese del 2019) e a maggio (+182,2 rispetto a maggio 2019).

La violenza segnalata è soprattutto fisica (47,9% dei casi), anche se quasi tutte le donne hanno subito più di una forma di violenza e tra queste, in primis, quella psicologica (50,5%). Rispetto agli anni precedenti, sono aumentate le richieste di aiuto delle giovanissime fino a 24 anni di età (11,8% nel 2020 contro il 9,8% nel 2019) e delle donne con più di 55 anni (23,2% nel 2020; 18,9% nel 2019). Riguardo agli autori, aumentano le violenze da parte dei familiari (18,5% nel 2020 contro il 12,6% nel 2019) mentre sono stabili le violenze dai partner attuali (57,1% nel 2020).

A Bergamo

La Rete Interistituzionale Antiviolenza degli Ambiti territoriali di Bergamo e Dalmine, è il punto di riferimento territoriale di Regione Lombardia delle politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e domestica. Un presidio che rappresenta l'esito di una sensibilità politica/istituzionale che si è generata in questi anni in un territorio dove, già da tempo, era attivo il Centro Antiviolenza Aiutodonna (nato nel 1999, cui si è aggiunto lo Spazio Donna di Dalmine nel 2019) nodo essenziale e necessario di ogni Rete insieme a tutti gli operatori e operatrici dell'emergenza. Da gennaio al 31 ottobre 2021 nei due Ambiti, Bergamo e Dalmine, il Centro Antiviolenza Aiutodonna e lo Spazio Donna di Dalmine hanno ricevuto 310 contatti di donne. A livello provinciale, nelle 5 Reti Antiviolenza territoriali, il numero di contatti totale è di 829 donne, in continuità con le rilevazioni degli anni precedenti.

Dal margine al 25% alla

detrazione. Le richieste delle librerie per riformare l'editoria scolastica

Botti, presidente del Gruppo Librai e Cartolai di Ascom Confcommercio Bergamo rilancia il grido di allarme dell'Ali, l'Associazione Librai Italiani

Scuola, anno nuovo, vecchi problemi. A richiamare l'attenzione sulle criticità vissute dalle librerie in tema di editoria scolastica è **Cristian Botti, presidente del Gruppo Librai e Cartolai di Ascom Confcommercio Bergamo** che rilancia il grido di allarme dell'Ali, l'Associazione Librai Italiani aderente a Confcommercio, per denunciare la necessità urgente di riformare l'editoria scolastica e di aiutare le librerie che stentano a sopravvivere. Secondo l'Associazione infatti, le dinamiche contrattuali in essere stanno mettendo con le spalle al muro le librerie, penalizzate anche da un mancato miglioramento dei servizi distributivi che, al momento, non sta garantendo la disponibilità di tutti i testi scolastici adottati entro l'inizio delle lezioni, con i relativi disagi per gli studenti e per la filiera stessa.

“Il problema, di fatto, è a monte – sottolinea Botti, secondo cui il tema della concentrazione della produzione editoriale è la prima criticità da risolvere -. La presenza di 4 gruppi editoriali, che oggi controllano circa l'80% del mercato, determina una riduzione della competitività all'interno della filiera ed espone maggiormente gli operatori commerciali librai, e non solo, a politiche commerciali imposte. Il risultato? Sempre meno librerie sotto casa”.

Altro nodo da risolvere riguarda il mercato dei libri scolastici che sta creando una disparità economica che penalizza proprio l'ultimo anello della filiera: “La rete

delle librerie e cartolibrerie – prosegue Botti – è oggi messa a rischio dalla bassa marginalità sui libri scolastici riconosciuta dagli editori. Una contrazione costante negli anni iniziata dopo la denuncia nel 1991 da parte di Aie degli accordi economici con Ali che regolavano il rapporto editore-libreria per i libri di testo. Da allora in trent'anni, le librerie hanno perso il 40% della marginalità passando da un margine del 25% previsto nell'accordo a un valore medio che ora si attesta attorno al 16%. Un valore fuori mercato dato che l'attuale legge consente la vendita di libri di testo con sconto al pubblico fino al 15% del prezzo di copertina”.

Le cinque richieste dell'Ali

Condizioni che hanno portato l'Associazione dei Librai Italiani a presentare 5 richieste alle commissioni Cultura di Camera e Senato per sostenere le librerie e per denunciare l'urgenza di una riforma dell'editoria scolastica. Oltre al margine fisso garantito al 25% per poter competere con gli altri operatori commerciali, al vincolo di destinazione d'uso delle somme trasferite dallo Stato ai Comuni per il diritto allo studio, alla revisione dei tempi di distribuzione dei libri per evitare ritardi e alla riduzione al 5% dello sconto al pubblico, l'Associazione chiede di introdurre una vera rivoluzione fiscale, ovvero la detrazione, al pari di quella per le spese mediche, per chi acquista libri.

Nati per Leggere, a novembre sconti per i più piccoli in

16 librerie

Anche l'Ascom partecipa alla festa delle biblioteche per promuovere la lettura in età prescolare. Durante gli eventi è possibile richiedere un coupon che dà diritto ad uno sconto del 10% sui libri per bambini

A novembre torna “Nati per Leggere”, aperte le adesioni dei librai

In occasione della manifestazione che coinvolge le biblioteche bergamasche, le librerie offrono lo sconto del 10%. Il modulo di adesione si può scaricare dal sito dell'Ascom www.ascombg.it

Bando Voltapagina! Ecco le edicole e le librerie finanziate

Pubblicate le graduatorie. Ammessi ai contributi regionali 130 progetti

Edicole e librerie, prorogato al 19 febbraio il bando Voltapagina

Contributi a fondo perduto del 70% per le spese relative ad arredi, attrezzature, opere murarie, acquisto di software, hardware o interventi di efficientamento energetico. Lo Sportello del Credito della Fogalco è a disposizione per fornire informazioni e assistenza per la predisposizione della richiesta

Edicole e librerie, al via la richiesta di contributi

Il 25 gennaio si apre il bando regionale Voltapagina che mette a disposizione un milione di euro per l'ammodernamento e la valorizzazione. Dalla Fogalco il supporto agli imprenditori

Edicole e librerie, per il

rilancio ecco il bando “Voltapagina!”

Aperto dal 25 gennaio al 12 febbraio, mette a disposizione un milione di euro per il rinnovo delle strutture, l'informatizzazione, l'innovazione e la promozione. Il contributo previsto è fino al 70% delle spese sostenute per un massimo di 10.000 euro. Informazioni e supporto allo Sportello del Credito Fogalco

“Nati per leggere”, per i più piccoli tornano gli sconti in libreria

Il Gruppo librai, cartolai e prodotti per l'ufficio dell'Ascom partecipa all'iniziativa delle biblioteche bergamasche. Per tutto il mese di novembre in distribuzione coupon da spendere nelle 15 insegne aderenti

Addio a Enzo Rossi, un capitolo di storia delle

Librerie

Scomparso a 95 anni, per 22 è stato presidente dei librai
Ascom